



Poesia dell'aprile piovoso

di Stanislao Donadio



Cosa spinge inverno
A violentare aprile e i suoi misteri
A soffocarne le voci
E gli striati voli dei cardellini ancora,
E per fortuna,
A saltellare alati fra gli alberi in giardino

Che cosa spinge inverno, cosa stringe Nei pugni del dolore, dove attinge
Questa sua rabbia, questo
Indefinibile e illogico disprezzo...

Domanda che non trova una risposta
Come tante
Domande senza un nesso
Per noi comuni mortali nati un tempo
E per qualsiasi verso o stagione o sentimento
Già dispersi, fra le nuvole che aprono all'oblio

Cosa spinge inverno e le sue sciarpe
E quelle scarpe rotte sulla neve
Alla conquista del sole menzognero
Mai sorto appresso
E per qualsiasi verso o stagione o sentimento
In embrione disperso dentro a un cielo
Poco avvezzo al grande mutamento...

Domanda dalla facile risposta
Costi a ragione o a torto una lenticchia
Di autocritica, un fagiolo
Di coraggiosa analisi, uno zick
Di cardellino sopra il ramo obliquo
Del rosmarino che cinge il mio mattino

16 aprile

